



Comune di Bologna

**Ufficio Stampa**

Bologna, 03 febbraio 2020

## **Consiglio comunale, l'intervento d'inizio seduta della consigliera Simona Lembi**

Di seguito, l'intervento d'inizio seduta della consigliera Simona Lembi (Partito Democratico).

“Assolvere le funzioni pubbliche con adeguate attività e presenza.

Le istituzioni vanno rispettate. Bologna anche.

A proposito di come si interpretano le istituzioni, di come si rappresentano i cittadini e del fatto che sia possibile ritrovarsi a ricoprire più incarichi nello stesso momento, leggo dalla lettera di dimissioni dal Consiglio Comunale di Bologna di Mauro Olivi del 1977:

‘Sono costretto mio malgrado a rassegnare le dimissioni dalla carica di consigliere comunale per l'intenso e impegnativo modo di lavorare del Parlamento (...) e perché ho ben presente i bisogni dei Comuni che sono i bisogni dei cittadini desiderosi di conquistarsi una vita diversa (...) meno soffocata dagli egoismi.’

Dello stesso tenore e nella stessa condizione, le parole di Armando Sarti:

‘A tale dimissioni sono indotto dal corretto costume, che vige nel nostro partito, di assolvere le funzioni pubbliche con adeguata attività e presenza’.

Signora Presidente, quando sento di persone accusare gli avversari di avere abbandonato la storia politica più autentica di quella città (qualcosa come ‘la sinistra ha perso il contatto col suo passato’, è stato detto), io sono sempre per invitare queste persone a fare di più e meglio.

Nel caso di Lucia Borgonzoni, per esempio, a dimettersi dal Consiglio comunale di Bologna, a cui non partecipa da quasi due anni!

E se è vero che ci sono parti politiche (la sua) che coprono e avvallano questo comportamento, considerando, quello dello stare in una istituzione pubblica una sorta di diritto individuale e privato, tengo a dire che così non fan tutti”.